

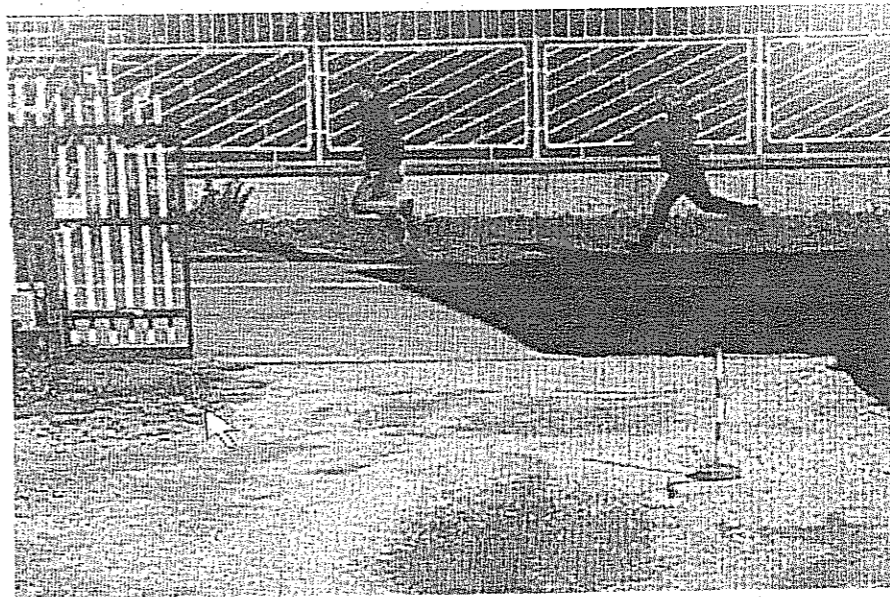


# Furti in casa, ancora allarme Adesso le ronde di sicurezza

Nel mirino la zona di via Sabotino. Si mobilita Forza Nuova

Foto fine del 01/11/2016

**FERNO** - Forza Nuova ha inaugurato la sera di giovedì 27 ottobre le passeggiate per la sicurezza. Cinque militanti del direttivo provinciale hanno perlustrato le aree centrali del paese. In modo particolare piazza Dante, via Cavour, piazza San Martino, via Isonzo, Fiume e Garibaldi. Questo alla luce delle segnalazioni e delle lamentele dei residenti nelle zone centrali e periferiche del paese sull'aumento di furti riusciti e tentati che ne hanno generato legittima rabbia. Ed inevitabile è stato come punto di partenza di questa prima iniziativa simbolica di qualche giorno fa il caso avvenuto una decina di giorni fa - o poco più - in via Piave con la vittima del furto che aveva addirittura deciso di postare su Facebook - ed in modo particolare sul social network Sei di Ferno Se - l'immagine di due ragazzi in fuga che stavano scappando dopo avere compiuto il colpo. Emblematico quanto scritto: «Questa è la foto di quelli che hanno rubato da me mentre scappano sulla via Piave, si vede poco, meglio che niente, di solito sono stati scari-



I due ladri in fuga fotografati dal padrone di casa dopo che avevano commesso il furto. Dopo essere stata pubblicata sui social l'immagine ha fatto molto scalpore

cati da una Volvo Bianca». Dunque massima attenzione in paese - e non soltanto in paese in quanto il fenomeno dei furti sta colpendo ciclicamente in tutte le zone della provincia - con il sindaco **Maurizio Cerutti**, la sua amministrazione e le forze dell'ordine impegnati al massimo livello per frenare questa emergenza. Tanto che è ai nastri di partenza anche il progetto del controllo di vicinato al fine di creare una rete

sociale, una collaborazione tra cittadini, comune e forze di sicurezza per prevenire dunque i furti. Intanto però la destra radicale di Forza Nuova ha portato a Ferno dove - ha sottolineato il coordinatore provinciale **Federico Russo** - «il livello di sicurezza si è abbassato notevolmente» il progetto delle passeggiate per la sicurezza sulla falsariga di quanto fatto a Busto Arsizio e Varese. Spiega Russo: «Non si tratta cer-

tamente di ronde, noi percorriamo le strade, lasciamo volantini informativi nelle case, le nostre uniche armi sono una fotocamera ed un cellulare ed in caso di pericoli o atti criminali contro le abitazioni provvediamo subito ad avvertire vigilanza e carabinieri». Certamente quello avvenuto lo scorso giovedì non è stato un fuoco di paglia ma un punto di partenza in quella che vuole essere una iniziativa -

agli occhi degli organizzatori - certamente non sostitutiva del valido lavoro delle forze dell'ordine ma sicuramente di utile aiuto ed integrazione. Ha poi aggiunto il referente locale per il sud della provincia di Varese **Matteo Pavesi**: «Spesso il cittadino comune davanti alle difficoltà si lamenta, noi riteniamo che un paese più vivo e più reattivo debba essere anche più sicuro e percorrere i quartieri ed i rioni disincentiva la criminalità».

Rimane il fatto che pochi giorni dopo - nello scorso fine settimana - un altro furto si è registrato in una abitazione di via Sabotino - zona centrale del paese tra via Vittorio Veneto e via della Libertà - con una banda di ladri che ha portato via anche gioielli e preziosi ad una signora senza che nessuno - anche tra i vicini di casa - di una zona abbastanza popolata si sia accorto di qualcosa. Difficile sapere se sia la stessa banda o si tratti di più bande e da dove provengano, certo è che la pazienza dei fernesesi sta per finire ed anche sui social tra timori, paure e rabbia non se ne può più.

Matteo Bertolli